

Caricasulo-Krummenacher scintille in pista e fuori

Lo svizzero batte il ravennate, che a fine gara va dritto dai commissari
«Non avessi tolto il gas saremmo caduti entrambi. Era giusto sanzionarlo»

MISANO ADRIATICO

MATTEO MISEROCCHI

Ferri corti, anzi cortissimi in casa Evan Bros. Randy Krummenacher vince per la quarta volta in questa stagione con una manovra al limite nei confronti del compagno di squadra Federico Caricasulo. Il ravennate va in direzione gara per chiedere ai commissari di valutare il momento in cui Randy, all'uscita del Carro, prima della curva che porta al rettilineo finale, gli ha tagliato la strada. Manovra al limite anche per i commissari, ma non essendoci contatto, la direzione gara farà solo un richiamo verbale allo svizzero. «Dal Carro in poi mi ha stretto sull'erba - racconta "Carica" - e non sono riuscito a fare nulla. Ho tolto il gas altrimenti ci saremmo toccati e saremmo caduti. Credevo fosse giusto sanzionarlo».

Se avesse chiuso primo Federico, il distacco fra i due sarebbe ora di 12 punti, invece dei 22 attuali (160-138). «È stata una gara difficile con poco grip - prosegue il pilota numero 64 - in questa stagione sto crescendo tanto. Credo che presto arriveranno anche Mahias e Cluzel nella lotta per il titolo». Fabio Evangelista, patron del team, deve gestire la rivalità fra i due. «Fede ha voluto andare in direzione gara e i commissari hanno convenuto che la manovra di Randy era al limite. Certo se si toccavano e cadevano o Fede arrivava terzo era un problema. La direzione gara parlerà con



Un'immagine del duello tra Krummenacher e Caricasulo che ha contraddistinto tutta la gara FOTO GASPERONI

Randy a Donington. È una situazione delicata, ma le gare sono anche queste».

Insomma tutto è andato bene, ma Mahias 3° è arrivato a un

GLI ALTRI ROMAGNOLI TRA LUCI E OMBRE

Splendido sesto posto del riccionese Gabellini Roccoli lotta ed è 10° punticino per Casadei Canducci in difficoltà e Badovini si è ritirato

passo da battere Federico, approfittando della manovra di Randy. Cluzel ha chiuso 4° a 2"3: non è distante. A cinque gare dal termine ha 53 punti di ritardo sul leader: tanti, ma ancora non troppi. La "rissa" fra i galli Evan Bros ha un po' oscurato la bellissima prestazione di Lorenzo Gabellini, 6° dopo i migliori. Il riccionese è ambizioso e voleva fare ancora meglio, ma nei primi giri ha faticato per recuperare posizioni con la sua Yamaha Gomma Racing. Sorride anche Massimo Roccoli, che dopo una quarantina di giorni se-

guiti al brutto volo rimediato a Imola come wild card, sale sulla sua R6 del Team Rosso e Nero, e chiude decimo una settimana dopo essersi tolto il busto. Un punticino per Mattia Casadei (altra Yamaha), non male il 15° posto alla prima wild card, ma il giovane riminese è ambizioso e non si accontenta. Domenica difficile per il ravennate Michael Canducci (Yamaha Dk) 25° dopo aver faticato nella messa a punto. Ritiri per Raffaele De Rosa (MvAgusta) e Ayrton Badovini (Kawasaki).